



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ROMANO D'EZZELINO

Primaria "D. Alighieri" ROMANO D'EZZELINO. - Primaria "San G. Bosco" SAN GIACOMO
Primaria "G. Carducci" FELLETTE - Primaria "Miss. F.lli Farronato" SACRO CUORE
Secondaria di primo grado "Monte Grappa"



Prot. (vedi segnatura)

Romano d'Ezzelino, lì 18/06/2026

Agli Atti

All'Albo online dell'Istituto

Alla sez. Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto del Servizio di formazione nel ruolo di Formatore Esperto e Tutor per la realizzazione di n. 5 Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica da n. 22 ore ciascuno e di n. 6 Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti da n. 25 ore ciascuno, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale massimo pari a € 33.964,00 (IVA ESENTE ex art. 10 DPR 633/72)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 11 novembre 2025, n. 219)

Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-66068

Titolo: AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO

CUP: B94D25003630006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il DPR 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Responsabile del procedimento: dsga@icromano.edu.it

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2025-2027 del 01/04/2026, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2022-2024 del 23/12/2025 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 del 18/01/2024;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D. I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (Regolamento sull'intelligenza artificiale);

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 11 novembre 2025 prot. A00GABMI 0000219, recante «Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza"»;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione";

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTO il progetto "AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO" presentato in data 01/04/2026 attraverso la piattaforma FUTURA;

PRESO ATTO che in data 05/05/2026 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR (prot. n. 105316 del 05/05/2026) che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. 2656 del 08/03/2025, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 24/02/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E. F. 2026 regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/01/2026, con delibera n. 67;

VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 35 del 12/05/2026 relativa all'adozione del progetto "PNRR D.M. 219-2025 Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola M4C1I2.1-2026-1745-P-66068: AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO" ed integrazione PTOF;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 13/05/2026 relativa all'adozione del progetto "PNRR D.M. 219-2025 Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola M4C1I2.1-2026-1745-P-66068: AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO" ed integrazione PTOF;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 6356 del 18/05/2026;

VISTA l'azione di informazione, disseminazione e pubblicità iniziale dell'intervento effettuata con nota prot. n. 6391 del 19/05/2026;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 34 del 19/05/2026, ed in particolare l'allegato 1 contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche, di assegnazione delle risorse relative alla realizzazione di percorsi formativi sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;

PRESO ATTO dell'incarico di RUP assunto con prot. n. 6493 del 20/05/2026;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse del RUP, prot. n. 6799 del 26/05/2026;

VISTO il Decreto prot. n. 7395 del 09/06/2026, con il quale l'Istituzione scolastica ha definito l'avvio di una selezione volta al conferimento di n. 1 incarico individuale a docente di Supporto gestionale e Referente di progetto (massimo n. 80 ore), di n. 11 incarichi individuali a formatori esperti (massimo n. 50 ore per ciascun incarico) e n. 5 incarichi individuali tutor (massimo n. 50 ore per ciascun incarico), tutti finalizzati alla realizzazione del progetto dal titolo "AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1: Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 11 novembre 2025, n. 219) - Codice Progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-66068, CUP: B94D25003630006

VISTO l'Avviso di selezione interna prot. n. 7397 del 09/06/2026, per il conferimento di n. 1 incarico individuale a docente di Supporto gestionale e Referente di progetto (massimo n. 80 ore), di n. 11 incarichi individuali a formatori esperti (massimo n. 50 ore per ciascun incarico) e n. 5 incarichi individuali tutor (massimo n. 50 ore per ciascun incarico) finalizzato alla realizzazione del progetto dal titolo "AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO";

VISTO in particolare, l'art. 7, comma 1, del succitato Avviso, ai sensi del quale «Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 09:00 di mercoledì 17/06/2026»;

CONSIDERATO che alla data del 17/06/2026, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono pervenute da parte del personale interno all'Istituzione n. 1 candidatura per Docente di supporto, n. 0 candidature come Formatore

esperto e n. 5 candidature per il ruolo di Tutor; le quali non risultano sufficienti a garantire l'avvio e la realizzazione dei n. 5 Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica da n. 22 ore ciascuno e dei n. 6 Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti da n. 25 ore ciascuno;

VISTO il verbale della commissione giudicatrice e la graduatoria formulata, prot. n. 7765 del 17/06/2026;

DATO ATTO, nell'ambito della linea di investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, della necessità di acquistare il Servizio di formazione nel ruolo di Formatore Esperto e Tutor per la realizzazione dei percorsi e dei laboratori esplicitati in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure dell'Investimento 2.1 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a sette mesi (termine entro il 31/12/2026);

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 33.964,00 (IVA ESENTE ex art. 10 DPR 633/72), così suddivisa:

- Compenso orario per ogni ora di formazione svolta dal formatore esperto € 122,00, per un massimo di n. 22 ore per ogni Percorso di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica (massimo di percorsi attivabili n. 5, totale massimo onnicomprensivo per ogni percorso realizzato € 2.684,00);
- Compenso orario per ogni ora di formazione svolta dal formatore esperto € 122,00, per un massimo di n. 25 ore per ogni Laboratorio formativo sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti (massimo di laboratori attivabili n. 6, totale massimo onnicomprensivo per ogni laboratorio realizzato € 3.050,00);
- Compenso orario per ogni ora di attività svolta dal tutor € 34,00, per un massimo di n. 22 ore per ogni Percorso di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica (massimo di percorsi affidati n. 3, totale massimo onnicomprensivo per ogni percorso realizzato € 748,00);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di corsi di formazione destinati al personale scolastico;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che mediante consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento è risultato che l'offerta dell'operatore FORMAMENTIS SPA, con sede a ROMA in via BARBERINI n. 67, C.F. 04009110653, risulta coerente con le esigenze dell'Istituzione Scolastica;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

PREMESSO CHE la trattativa diretta su MEPA non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva laddove l'offerta non risultasse congrua e coerente con le disponibilità del committente. Nessuna motivazione in merito è dovuta dal committente all'operatore economico in casi di rifiuto dell'offerta;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs. 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la presentazione della garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità dell'operatore;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'articolo 11, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, così come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 si inca il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto: CCNL Intersectoriale Terziario CIFA-Confsal, codice H03A;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Antonio Maria Bianchin risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Antonio Maria Bianchin ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 33.964,00 (IVA ESENTE ex art. 10 DPR 633/72), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2026;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, relativo Servizio di formazione nel ruolo di Formatore Esperto e Tutor per la realizzazione di n. 5 Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica da n. 22 ore ciascuno e di n. 6 Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti da n. 25 ore ciascuno (da svolgersi entro il 31/12/2026) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 11 novembre 2025, n. 219), per un importo complessivo pari a € 33.964,00 (euro trentatremilanovecentosessantaquattro/00), con l'operatore economico FORMAMENTIS S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, con sede in Via Barberini n. 67 - 00187 ROMA (RM), C.F. 04009110653;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare il Dirigente Scolastico Antonio Maria Bianchin quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;

- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € 33.964,00 (IVA ESENTE ex art. 10 DPR 633/72), da imputare sul capitolo A.3.17 "PNRR DM 219/2025, 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola - M4C1I2.1-2026-1745-P-66068 - CUP: B94D25003630006 - AI NELLA SCUOLA: VERSO IL FUTURO" dell'esercizio finanziario 2026;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio Maria Bianchin
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Condizioni di Servizio